

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

ACCORDO DI PROGRAMMA DEL POLO SOVRACOMUNALE MARTIGNONE -
RATIFICA DELL'ACCORDO INTEGRATIVO.

Nr. Progr.	7
Data	27/02/2017
Seduta NR.	2
Titolo	8
Classe	3
Sottoclasse	0

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 27/02/2017

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **27/02/2017** alle ore **19:00** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	N		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>		<i>Totali Assenti: 1</i>			

Assenti giustificati i signori:

MOSCATELLI FRANCESCO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA,
ZACCHIROLI DANILO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, IOCCA FILOMENA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

IOVINO PAOLO, QUERZÈ DAVIDE, BORGHI VITTORIO.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

ACCORDO DI PROGRAMMA DEL POLO SOVRACOMUNALE MARTIGNONE - RATIFICA DELL'ACCORDO INTEGRATIVO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 24.07.2008, esecutiva, con la quale è stato approvato l'Accordo di programma in variante alla pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 40 della L.R. n. 20/2000, tra il Comune di Crespellano, Comune di Anzola dell'Emilia, Provincia di Bologna e Centro Samoggia srl per l'attuazione della prima fase di urbanizzazione del Polo sovra comunale del Martignone e recepimento della variante al P.R.G. ai sensi del comma 6 art. 40 L.R. n. 20/2000;

Vista la determinazione del Collegio di Vigilanza della seduta del 01.02.2017, registrata al Prot. n. 2425 in data 03.02.2017, con la quale lo stesso ha approvato un Accordo integrativo, sottoscritto dalle parti interessate, che contempla modifiche all'originario Accordo di programma ritenute non sostanziali, in quanto non comportano pregiudizio a diritti di terzi che non abbiano preso parte al procedimento di approvazione dell'Accordo;

Dato atto che il suddetto Accordo integrativo è stato esaminato dalla 3^a Commissione Consiliare nella seduta del 17.02.2017;

Ritenuto quindi di provvedere alla ratifica del suddetto Accordo integrativo, ai sensi dell'art. 34, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 40 della L.R. n. 20/2000;

Udita, sul punto, l'illustrazione dell'Assessore **Marchesini**;

Uditi, nell'ordine, gli interventi dei Consiglieri **Gallerani** (Capogruppo "Uniti per Anzola"), **Borghi** (Capogruppo "Movimento Cinque Stelle"), del **Sindaco**, e del Consigliere **Franceschi**;

Udite, inoltre, le repliche dei Consiglieri **Gallerani**, **Iovino**, **Borghi**, **Bortolani**, **Facchini**, del **Sindaco**, dell'Assessore **Marchesini** e del Consigliere **Franceschi**, che esprime il voto favorevole, con tutte le specificazioni di cui ai suoi interventi come da registrazione in atti;

Per tutto quanto si fa integrale rinvio alla registrazione in atti al n. 4378;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli n. 13 e contrari n. 3 (Consiglieri Gallerani, Zavattaro e Facchini) resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 16 componenti

D E L I B E R A

Per le ragioni di cui in premessa:

- Di ratificare, ai sensi dell'art. 34, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 40 della L.R. n. 20/2000, l'Accordo integrativo, approvato dal Collegio di Vigilanza nella seduta del 01.02.2017, di cui al Prot. n. 2425 in data 03.02.2017, dell'Accordo di programma relativo al Polo sovra comunale Martignone, nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli n. 13 e contrari n. 3 (Consiglieri Gallerani, Zavattaro e Facchini), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Alle ore 21:38 il Presidente sospende temporaneamente la seduta del Consiglio Comunale.

ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.Lgs. 267/2000 E DELL'ART. 40 DELLA L. R. 20/2000.

TRA

COMUNE DI VALSAMOGGIA, COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA, CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA, E CENTRO SAMOGGIA S.R.L.

PER

L'ATTUAZIONE DELLA PRIMA FASE DI URBANIZZAZIONE DEL POLO SOVRACOMUNALE DEL MARTIGNONE

DETERMINAZIONE DEL COLLEGIO DI VIGILANZA

VERBALE della seduta in data 01 FEBBRAIO 2017

PP

Premesso che:

in data 25/01/2017 prot. 3984 è stato convocato il Collegio di Vigilanza di cui all'oggetto, al fine di procedere con la verifica dell'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 luglio 2008 (di seguito "Accordo"), e proporre una diversa modalità attuativa delle opere pubbliche in esso condivise:

in data 01/02/2017 alle ore 10,30 presso la sede della Città Metropolitana di Bologna, Via Zamboni 13, si è riunito il collegio di vigilanza, a seguito della convocazione sopra richiamata e notificata ai soggetti privati interessati nei modi di legge, il Signor Daniele Ruscigno, Sindaco pro tempore del Comune di Valsamoggia, assume la presidenza del Collegio.

Constatato che risultano presenti:

- Per Comune di Valsamoggia il Sig. Daniele Ruscigno nella qualità di Sindaco e Presidente del Collegio;
- Per Comune di Anzola dell'Emilia il Sig. Gianpiero Veronesi nella qualità di Sindaco;
- per Città Metropolitana di Bologna la Sig. Daniele Manca nella qualità di Consigliere;
- per Centro Samoggia S.r.l. il Sig. Mussini Giorgio nella qualità di Presidente del Centro Samoggia Srl;

Considerato che:


L'art. 10 dell'Accordo di Programma siglato in data 23/07/2008 dispone:

Ai sensi dell'art.34 comma 6 del D.Lgs. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo sono esercitati da un Collegio di Vigilanza, così composto:

1. Sindaco del Comune di Crespellano (Valsamoggia) o suo delegato con funzioni di presidente;
2. Sindaco di Anzola dell'Emilia o suo delegato
3. Sindaco Città Metropolitana di Bologna o suo delegato ;
4. rappresentante del soggetto attuatore privato;

Al Collegio di Vigilanza vengono attribuite le seguenti competenze:

- a) vigilare sulla piena, sollecita e corretta attuazione dell'accordo di programma, nel rispetto degli indirizzi sopra enunciati;
- b) risolvere, secondo diritto, tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed all'attuazione del presente accordo di programma. Per tale funzione il Collegio sarà integrato da due esperti nominati - di comune accordo, entro 15 giorni dalla formulazione della richiesta di intervento nel Collegio - dalle parti tra le quali sarà insorta la controversia;


- 
- c) proporre agli Organi competenti delle Amministrazioni sottoscrittenti le eventuali modifiche dell'Accordo, in relazione all'applicazione delle garanzie dell'art. 7 e 10;
 - d) consentire, su motivazioni non dovute a negligenza o non corretta attuazione degli impegni, proroghe ai termini in esso stabiliti;
 - e) disporre, previa diffida da notificare al soggetto obbligato cui sarà assegnato congruo termine per adempiere, gli interventi sostitutivi che risulteranno indispensabili, ove gli stessi possano essere finanziati con i mezzi acquisiti dalle garanzie presentate o messi a disposizione - salvo recupero - da uno o più dei firmatari del presente accordo.

Restano salve le competenze ordinarie dei competenti Settori del Comune di Crespellano (Valsamoggia) e di Anzola dell'Emilia in merito all'attività ordinaria di vigilanza e controllo sull'esecuzione delle opere pubbliche e sulle opere private.


Preso atto che

l'Accordo nel condividere lo scenario di sviluppo dell'ambito del Martignone ha anche definito all'art. 2 che l'opera infrastrutturale necessaria per garantire la sostenibilità dell'area territoriale, a cui afferisce l'ambito produttivo, era la "Variante alla via Emilia".

Tali Variante è suddivisa nei seguenti stralci funzionali (vedi allegato):

- 
- tratto 4 - NUOVA VIA EMILIA EST
 - tratto 3 - COLLEGAMENTO VIA EMILIA ROTONDA AUTOSTRADALE
 - tratto 1 NORD (comprensivo delle 2 rotonde)
 - tratto 10VEST- BRACCETTO COLLEGAMENTO PONTE SAMOGGIA
 - tratto 2 -ROTONDA LATO ANZOLA
 - PISTA CICLABILE

Preso atto inoltre che




l'Accordo prevedeva all'art. 4 a carico dei privati sottoscrittori, la realizzazione di tutte le opere sopra descritte, con un rimborso del 50% dei costi sostenuti, da parte del comune in cui ricade lo sviluppo dell'ambito produttivo del Martignone (Comune di Valsamoggia), attraverso le risorse che introiterà con gli oneri dei futuri insediamenti delle aree produttive che andranno in attuazione.

In data 11.04.2011 si è riunito il collegio di vigilanza che aveva espresso parere favorevole alla modifica dell'Accordo di Programma siglato il 23.07.2008, in particolare relativamente alla rimodulazione degli impegni a carico del Soggetto privato venissero limitati alla realizzazione con oneri a totale proprio carico delle sole opere di cui allo stralcio n. "1 nord"; n. "2"; n. "3"; tanto che in data 12 luglio 2012 veniva sottoscritto un testo condiviso di modifica dell'Accordo di Programma, ma suddetti atti non hanno trovato riscontro nei rispettivi organi consiliari.

Il costo delle opere suddette è stato stimato dall'Accordo in circa 22 milioni € (a carico dei privati sottoscrittori 11 Mln€).

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSTATATO, CONSIDERATO E PRESO ATTO

Il Presidente apre la seduta alle ore 10 e 30 ringraziando i presenti per la partecipazione e la collaborazione prestata.



Richiama i principi e gli obiettivi che hanno portato a condividere L'Accordo sottoscritto e porta all'attenzione dei presenti le difficoltà attuative intercorse per la realizzazione delle opere pubbliche sopradescritte da parte del soggetto privato.

Considerata la necessità di tutte le parti coinvolte nel procedimento di rimodulare gli impegni previsti in quanto le priorità delle opere rispetto ai tempi di esecuzione risultano non compatibili;

Considerato che nell'accordo sottoscritto in data 23/07/2008 la Società Centro Samoggia s.r.l. si faceva carico dell'intera realizzazione della "Variante alla Via Emilia" (in parte con oneri propri, in parte come anticipazione di quanto verrà successivamente posto a carico dei futuri insediamenti), e che l'Accordo era finalizzato alla attuazione della prima fase di urbanizzazione che interessa l'area posta ad ovest e a sud dell'insediamento di Chiesaccia Vecchia, specificando che l'insediamento di un centro commerciale di attrazione di livello superiore (autorizzazioni commerciali o delle licenze per i pubblici esercizi) rimane comunque subordinato alla realizzazione della relativa bretella di collegamento tra il nuovo casello di Crespellano e la via Emilia, nonché alla sottoscrizione di un Accordo Territoriale commerciale;

Il Responsabile Tecnico del Comune di Valsamoggia, rende ai partecipanti un breve riepilogo dello stato di attuazione ed ottemperanza dell'Accordo in parola, in particolare delle opere pubbliche soprarichiamate, stralci funzionali della "Variante alla via Emilia".

Considerato che ad oggi il centro Samoggia, ha realizzato e ceduto all'amministrazione comunale di Valsamoggia, a seguito di collaudo le opere di urbanizzazione quali:

- Tratto 1 NORD (Comprensivo delle due rotonde)
 - Tratto 3 - COLLEGAMENTO VIA EMILA ROTONDA AUTOSTRADALE
- prese in carico dall'amministrazione Comunale di Valsamoggia con D.G.C. n. 12 del 05/02/2015, n. 87 del 28/05/2015;

Considerato che ad oggi, devono essere ancora realizzare le opere:

- Tratto 1-OVEST- BRACCETTO COLLEGAMENTO PONTE SAMOGGIA
- Tratto 2 -ROTONDA LATO ANZOLA
- Tratto 4 - NUOVA VIA EMILIA EST
- PISTA CICLABILE

Ha inoltre realizzato la progettazione preliminare di tutte le opere previste nell'accordo.

IL Responsabile Tecnico dà inoltre merito del conto economico complessivo per l'attuazione delle stesse opere, stimato in circa 22 milioni €, e del conto parziale in relazione a quanto già realizzato (vedi allegato 1).

Ricorda inoltre che, a carico del soggetto privato, l'Accordo prevedeva all'art. 4 la realizzazione di tutte le opere sopra descritte, con un rimborso del 50% dei costi sostenuti, da parte del comune in cui ricade lo sviluppo dell'ambito produttivo del Martignone (Comune di Valsamoggia), attraverso le risorse che introiterà con gli oneri dei futuri insediamenti delle aree produttive che andranno in attuazione (a carico dei privati sottoscrittori 11 Mln€).

Viste le difficoltà attuative da parte del Privato ad anticipare opere per 22 milioni di euro, Il Collegio di Vigilanza propone la rimodulazione degli impegni contenuti negli artt. 3 e 4 dell'Accordo stesso, ovvero a parità di opere cambiano le modalità di finanziamento.

In particolare la modifica vede la realizzazione,

-a carico dei privati sottoscrittori, di opere per 11 Mln€ (pari al 50% dovuto), ovvero:

- Tratto 3 - COLLEGAMENTO VIA EMILA ROTONDA AUTOSTRADALE
- Tratto 1 NORD (Comprensivo delle due rotonde)
- Tratto 2 -ROTONDA LATO ANZOLA
- 50% del costo della pista ciclabile tra Ponte Samoggia e Anzola

-a carico del Comune di Valsamoggia (attraverso le risorse che introiterà con gli oneri delle aree produttive che andranno in attuazione):

- Tratto 4 - NUOVA VIA EMILIA EST
- Tratto 1-OVEST- BRACCETTO COLLEGAMENTO PONTE SAMOGGIA
- 50% del costo della pista ciclabile tra Ponte Samoggia e Anzola

Inoltre il Collegio ritiene tali modifiche non sostanziali in quanto non comportano un pregiudizio a diritti di terzi che non abbiano preso parte al procedimento che ha portato all'approvazione dell'accordo con i relativi contenuti. Infatti, le opere oggetto dell'allegato accordo di programma restano invariate: la modifica investe esclusivamente la rimodulazione degli impegni intercorsi tra il privato -soggetto attuatore- e il Comune di Valsamoggia e Anzola dell'Emilia, e le modalità di finanziamento delle opere medesime. L'importo totale delle opere e la quota a carico del privato (pari a Euro 11.000.000,00=) restano inalterati.

In merito alla procedura da seguire per modificare/integrare l'Accordo si ritiene che a seguito del Collegio di Vigilanza, si debba esprimere, sulla proposta di Accordo modificato, una determinazione favorevole dell'organo competente. Infine, tale atto, in quanto modificativo del precedente, dovrà essere sottoscritto da tutte le parti che hanno firmato l'accordo originario.

Si prende atto inoltre che il Comune di Anzola dell'Emilia e il Soggetto Attuatore, a seguito di una verifica effettuata anche con il Comune di Valsamoggia in fase progettuale/espropriativa del percorso ciclabile suddetto, hanno valutato un diverso tracciato condividendo lo spostamento della parte del tracciato ricadente nel territorio del Comune di Valsamoggia in Comune di Anzola, si impegnano a proporre suddetta modifica all'attenzione del Collegio di Vigilanza. Il Collegio si impegna, fin d'ora, a valutare la nuova soluzione progettuale nonché ad individuare le procedure più celeri per la sua attuazione.

Di seguito si propongono le modifiche al testo dell'Accordo. Gli articoli non richiamati sono da considerare integralmente confermati.

ACCORDO DI PROGRAMMA

ART. 3 - ONERI PER IL COMUNE E PER I SOGGETTI ATTUATORI

In base a quanto convenuto in sede di collegio di Vigilanza, tenutosi il 1 febbraio 2017, si rimodulano gli impegni precedentemente assunti, ovvero:

COMUNE DI VALSAMOGGIA E CENTRO SAMOGGIA

Costatato che il soggetto attuatore ha ad oggi realizzato e ceduto al Comune di Valsamoggia il Tratto 3 - COLLEGAMENTO VIA EMILA ROTONDA AUTOSTRADALE nonché il Tratto 1 NORD (Comprensivo delle due rotonde), si conviene che l'importo mancante previsto a suo carico venga realizzato in opere a favore del territorio di Anzola dell'Emilia, meglio precisate al successivo capoverso.

Il Comune di Valsamoggia, attiverà le opere mancanti sul territorio di competenza utilizzando il fondo di compensazione costituito per l'ambito del Polo del Martignone (previsto dall'accordo territoriale)

Nello specifico le opere che il Comune di Valsamoggia realizzerà in modo autonomo saranno:

- Tratto 1-OVEST- BRACCETTO COLLEGAMENTO PONTE SAMOGGIA
- Tratto 4 - NUOVA VIA EMILIA EST

Quanto sopra riportato svincola il Centro Samoggia dagli impegni con il Comune di Valsamoggia in quanto si ritengono già adempiuti.

Il Comune di Valsamoggia si impegna a coprire il 50% delle spese derivanti dall'esecuzione della pista ciclabile, fino ad un massimo di 750.000,00 euro.

Gli importi verranno versati al Comune di Anzola dell'Emilia a copertura degli stati di avanzamento approvati dal Responsabile Unico del Procedimento dell'opera.

Tale importo sarà prelevato dal fondo di compensazione costituito per l'ambito del polo del Martignone. Inoltre il Comune di Valsamoggia si impegna allo svincolo delle polizze fidejussorie e/o bancarie depositate presso il Comune dal soggetto attuatore rispetto agli interventi previsti nell'accordo.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA E CENTRO SAMOGGIA

Il soggetto attuatore si impegna a progettare le seguenti opere nel territorio del Comune di Anzola dell'Emilia:

- Tratto 2 -ROTONDA LATO ANZOLA
- Pista Ciclabile

E a realizzare per intero il Tratto 2 -ROTONDA LATO ANZOLA, mentre relativamente alla pista ciclabile il soggetto attuatore si impegna a finanziare il costo complessivo degli espropri nonché a

realizzare un tratto di pista corrispondente al 50% del costo dell'opera comprensivo del costo di progettazione.

I due progetti esecutivi dovranno essere presentati, in accordo con l'amministrazione Comunale di Anzola, entro mesi 3 dalla sottoscrizione del presente accordo

In fase di progettazione, secondo le scelte che verranno condivise tra Amministrazione e soggetto attuatore, potranno comportare dei minori costi a carico dell'attuatore. Alla firma del presente accordo dovranno essere depositate polizza fidejussoria a garanzia dell'importo delle opere a favore del Comune di Anzola dell'Emilia.

Gli Enti sottoscrittori del presente accordo si impegnano a:

- rettificare il presente accordo nei rispettivi consigli comunali;
- la Città Metropolitana di Bologna, a rettificare con atto del Sindaco Metropolitan;
- il Comune di Anzola dell'Emilia si impegna a dichiarare la pubblica utilità e ad espletare tutte le procedure necessarie all'esproprio delle aree necessarie alla attuazione delle opere pubbliche; i relativi oneri saranno sostenuti dai soggetti attuatori. Verrà inoltre fornito, da parte del soggetto attuatore, supporto tecnico-amministrativo per la redazione ed esecuzione di tali atti;

ART. 4 - DISCIPLINA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

La Società Centro Samoggia provvede alla redazione dei progetti esecutivi delle opere di sua spettanza, come condivise all'art. 3.

In particolare per la pista ciclabile sarà a carico dei soggetti attuatori la progettazione dell'intera opera. Il quadro economico e pertanto i costi dell'opera sono da intendersi comprensivi dei seguenti elementi:

- spese di progettazione definitiva ed esecutiva;
- espropri delle aree interessate dalla realizzazione delle opere stradali di piano nonché cessione di quelle proprietà;
- direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in corso di esecuzione;
- collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere.

ART. 8 - TERMINI E CONDIZIONI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

In merito alla realizzazione della rotonda lato Anzola (tratto 2) e della pista ciclabile, per la quota di competenza del soggetto attuatore, quest'ultimo si impegna ad iniziare i lavori entro 3 mesi dall'approvazione dei rispettivi progetti esecutivi e i conseguenti espropri per terminare le stesse senza soluzione di continuità nell'arco di 90 giorni.

ART. 9 - GARANZIE

A garanzia della perfetta esecuzione delle opere di cui al precedente art. 3 come distinte all'art 8, i Soggetti Attuatori, per loro e per i loro aventi causa, si impegnano a costituire e consegnare idonea fideiussione bancaria o fideiussione/polizza assicurativa, esattamente:

Le opere saranno prese in carico dall'Amministrazione Comunale di Anzola dell'Emilia dopo il collaudo con esito positivo.

Le opere realizzate saranno prese in carico dall'Amministrazione Comunale di Anzola dell'Emilia dopo il collaudo con esito positivo.

In ordine alle opere realizzate in esecuzione di ciascuno stralcio funzionale il collaudo sarà effettuato da un libero professionista incaricato dall'Amministrazioni interessate all'inizio dei lavori a cura e spese del soggetto Attuatore e/o suoi aventi causa. Il collaudo avverrà in corso di realizzazione delle opere e l'atto finale dovrà essere redatto, entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta, inviata per raccomandata da parte del soggetto Attuatore, e comunque entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Il collaudo dovrà riguardare il complesso delle opere eseguite in ciascuno stralcio funzionale e conterrà la verifica di rispondenza dei lavori svolti anche in conformità ai requisiti eventualmente imposti dagli Enti esterni.

Il collaudatore, dal momento della richiesta da parte del soggetto Attuatore del collaudo finale, che avverrà mediante lettera raccomandata e comunicazione al Protocollo Generale, avrà 60 gg. per chiedere documentazione, o integrazioni di documentazione, potendo interrompere detto termine una sola volta.

Decorso i 60 gg. dalla nomina o dalla evasione della sua richiesta di integrazione, avrà a disposizione 90 gg. per eseguire i collaudi e rilasciare il certificato di collaudo.

Entro i 90 gg. il collaudatore potrà altresì richiedere completamenti e/o ripristini, specificandoli dettagliatamente una ed una sola volta a mezzo raccomandata. Con raccomandata il soggetto attuatore e/o la D.L., comunicheranno al collaudatore l'avvenuta esecuzione, ed il collaudatore da quel momento avrà 30 gg. per rilasciare il certificato.

Il verbale di collaudo dovrà essere consegnato ai soggetti attuatori e/o loro aventi causa entro trenta giorni dalla data di effettuazione del collaudo stesso.

Le opere dovranno essere prese in carico, quindi trasferite in proprietà all'Amministrazione Comunale di Anzola dell'Emilia entro tre mesi dalla consegna del verbale di collaudo.

Lo svincolo della cauzione avverrà su autorizzazione del Responsabile dell'Area _____ del Comune di Anzola dell'Emilia dopo il favorevole collaudo delle opere convenzionate e costituenti lotti funzionali.

La manutenzione delle opere e delle aree pubbliche saranno a cura e spese dei Soggetti Attuatori sino a quando non passeranno a carico del Comune di Anzola dell'Emilia.

Fino a quando il predetto trasferimento non sia avvenuto, i Soggetti Attuatori sono obbligati per sé ed i suoi aventi causa ad assicurare a propria cura e spese la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e servizi.

ART. 11 – RATIFICA ED APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Ai sensi dell'art.34 comma 5 del Testo Unico e dell'art 40 L.R. 20/2000, il presente Accordo integrativo deve essere ratificato dai Consigli Comunali di Valsamoggia ed Anzola entro 30 gg. dalla data di sottoscrizione, a pena di decadenza dell'Accordo stesso.

Analogamente il presente atto integrativo dovrà essere approvato dal Sindaco Metropolitano.

Data e luogo
Bologna li, 01.02.2017







Per il ~~Comune di Valsamoggia~~ il Sig. ~~Daniele Ruscigno~~ nella qualità di Sindaco;

Per il ~~Comune di Anzola dell'Emilia~~ il Sig. ~~Giampiero Veronesi~~ nella qualità di Sindaco;

Per la ~~Città Metropolitana di Bologna~~ il Sig. ~~Daniele Manca~~ nella qualità di Vice- Presidente


Per ~~Centro Samoggia S.r.l.~~ il Sig. ~~Mussini Giorgio~~ nella qualità di Presidente della società Centro Samoggia Srl;

SCHEDA PRESENZE
RIUNIONE COLLEGIO DI VIGILANZA POLO MARTIGNONE - 01.02.2017 ORE 10.30

COMUNE	NOMINATIVO	QUALIFICA	FIRMA
ANZOLA DELL'EMILIA	GIAMPIERO VERONESI	SINDACO	
ANZOLA DELL'EMILIA	LORIS MARCHESINI	VICESINDACO	
ANZOLA DELL'EMILIA	PASQUALE RICOTTA	DIRETTORE AREA FIDUCIARIA	
ANZOLA DELL'EMILIA	ALDO ANSALONI	DESP. AREA TECNICA	
VALSAMOGGIA	DANIELE RUSCIGNO	SINDACO	
VALSAMOGGIA	FEDERICA BALDI	RESPONSABILE TECNICO	
VALSAMOGGIA			
VALSAMOGGIA			

SCHEDA PRESENZE
RIUNIONE COLLEGIO DI VIGILANZA POLO MARTIGNONE – 06.04.2016 ORE 16

ENTE	NOMINATIVO	QUALIFICA	FIRMA
CITTA' METROPOLITANA	DANIELE MANCA	VICESINDACO	
CITTA' METROPOLITANA	MICHELE SACCHETTI	SERVIZIO PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	

SOCIETA'	NOMINATIVO	QUALIFICA	FIRMA
CENTRO SAMOGGIA SRL	MAURO GRISENDI	INCARICATO	
CENTRO SAMOGGIA SRL	GIORGIO MUSSINI	LEGALE RAPPRESENTANTE	

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera 7 del 27/02/2017

AREA TECNICA

OGGETTO

ACCORDO DI PROGRAMMA DEL POLO SOVRACOMUNALE MARTIGNONE - RATIFICA DELL'ACCORDO INTEGRATIVO.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

<p style="text-align:center">IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p style="text-align:right">IL DIRETTORE AREA TECNICA</p> <p>Data 21/02/2017</p> <p style="text-align:right">ANSALONI ALDO</p>
<p style="text-align:center">IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:</p> <p>Data</p>

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 27/02/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE
IOCCA FILOMENA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 09/03/2017